

Deliberazione della Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 17-2872

**Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione alla stipula di un atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato, programmazione triennale 2015-2017, di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 e alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31 dicembre 2021.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca prevede, all'articolo 10, che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2015 - 2017, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa Depositi e Prestiti S.p.A e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

- in particolare il comma 1, ultimo periodo, del citato articolo 10 prevede l'adozione di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali.

Dato atto che:

- con D.G.R n. 15-978 del 2 febbraio 2015 sono stati approvati i criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-2016-2017, in attuazione dell'art. 10 del D.L. n. 104/2013 – Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21 gennaio 2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado.

Preso atto che:

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 160 del 16 marzo 2015 con il quale sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste come attivabili in termini di volume di investimento derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del D.L. 104/2013;

- il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 maggio 2015 n. 322 con il quale si è proceduto a predisporre la programmazione nazionale degli interventi di edilizia scolastica, redatta sulla base dei Piani regionali.

Dato atto che:

- in esecuzione della predetta deliberazione, con D.D. n. 297/A15090 del 30 aprile 2015 e successiva D.D. n. 544/A15090 del 13 luglio 2015 è stato approvato il piano degli interventi 2015-2016-2017 sulla base delle istanze pervenute e dell'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti;

- con Decreto n. 640 del 1° settembre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 177 bis della legge 24 dicembre 2003 n. 350, l'utilizzo da parte delle Regioni, per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale 2015-2017, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto interministeriale 23 gennaio 2015, dei contributi pluriennali di euro 40.000.000,00 annui, decorrenti dal 2015 e fino al 2044, e di euro 50.000.000,00 annui per la durata residua dell'ammortamento del mutuo a decorrere dall'anno 2016 e fino al 2044 previsti dall'articolo 10 del Decreto legge n. 104 del 2013, per le finalità, nella misura e per gli importi a ciascuna Regione assegnati per effetto dei sopracitati decreti;
- con D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 è stata autorizzata la stipula di un mutuo trentennale per Euro 64.672.328,00 (sessantaquattromilioniseicentoseptantaduemilatrecentoventotto/00), con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 (pos. 4558831) e che la firma del contratto è avvenuta in data 30 dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30 dicembre 2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5);
- con D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 è stata autorizzata la stipulazione di un primo atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 traslando il periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31/12/2018 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40509 del 14/12/2017, raccolta 20076, registrato il 12 gennaio 2018 al num. 905, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Torino 2);
- con medesima D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 è stata autorizzata la stipula di un mutuo di durata dal 2016 al 2044 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 (pos. 4559450) e che la firma del contratto è avvenuta in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22 dicembre 2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);
- con D.G.R. n. 37-8423 del 15 febbraio 2019 è stata autorizzata la stipulazione di un ulteriore atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 sopra indicato traslando nuovamente il periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 25/11/2020 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 26 febbraio 2019 (Repertorio 78920 del 26/02/2019, raccolta 45808, registrato il 04 marzo 2019 al n. 4059, serie 1T presso 3° Ufficio delle Entrate di Torino);
- con D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 è stata autorizzata la stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 traslando il periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 25/11/2020 e la relativa sottoscrizione è avvenuta in data 18 dicembre 2019 (Repertorio 11467 del 18/12/2019, raccolta 8434, registrato il 20 dicembre 2019 al n. 28864, presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Torino DP I).

Premesso, inoltre, che:

- l'articolo 1, comma 76, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, prevede che il debito derivante da operazioni di mutuo attivate dalle Regioni ad intero carico del bilancio dello Stato è iscritto nel bilancio dell'amministrazione pubblica che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli istituti finanziatori, ancorché il ricavato del prestito sia destinato ad un'amministrazione pubblica diversa.
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art.10, comma 1 del D.L 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore.

Considerato che:

- l'articolo 1, comma 2, del Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, 6 giugno 2017, n. 390 stabilisce che eventuali variazioni dei piani di erogazione dei

contributi pluriennali per l'edilizia scolastica devono essere preventivamente comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che provvede a richiedere l'autorizzazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro e della Ragioneria Generale dello Stato;

- in ragione di tale disposizione, con riferimento ai mutui per l'edilizia scolastica stipulati nell'anno 2015 e nel 2017, le Regioni hanno presentato una richiesta di variazione dei piani di erogazione per i piani di programmazione 2015-2017 al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, traslando il periodo di utilizzo al 31 dicembre 2021 in considerazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Preso atto che:

1) in riferimento al mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 (pos. 4558831):

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiesto, con note prot. n. 28708 e 29101, rispettivamente del 25 settembre e del 5 ottobre 2020, al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione alla variazione dei piani delle erogazioni dei contributi pluriennali traslando il periodo di utilizzo al 31 dicembre 2021;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota MEF – RGS – Prot. 211593 del 30 ottobre 2020, ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto pertanto al Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. 31781 del 2 novembre 2020) il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo-modificativo con il quale si proroga il periodo di utilizzo dei mutui relativi al Piano BEI 2015 da parte delle Regioni al 31 dicembre 2021;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato, con nota prot DT 83658 del 6 novembre 2020, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo-modificativo trasmesso con la citata nota;

- con nota prot. n. 2011982 del 27 gennaio 2021, l'Istituto Finanziatore ha comunicato a ciascuna Regione il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento;

2) in riferimento al mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 (pos. 4559450):

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha chiesto, con note prot. n. 30402, 31208 e 31718, rispettivamente del 16, 28 e 30 ottobre 2020, al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'autorizzazione alla variazione dei piani delle erogazioni dei contributi pluriennali traslando il periodo di utilizzo al 31 dicembre 2021;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota MEF – RGS – Prot. 216096 e DT prot. n. 84308, entrambe del 10 novembre 2020, ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;

- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha richiesto pertanto al Ministero dell'Economia e delle Finanze (nota prot. n. 32205 del 6 novembre 2020) il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo-modificativo con il quale si proroga il periodo di utilizzo dei mutui relativi al Piano BEI 2017 da parte delle Regioni al 31 dicembre 2021;

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato, con nota prot DT 84308 del 10 novembre 2020, ha comunicato di non avere osservazioni da formulare sullo schema di atto aggiuntivo-modificativo trasmesso con la citata nota;

- con nota prot. n. 2011982 del 27 gennaio 2021, l'Istituto Finanziatore ha comunicato a ciascuna Regione il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

Ritenuto necessario, pertanto, a seguito delle intervenute autorizzazioni, provvedere a stipulare l'atto aggiuntivo-modificativo per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali per la programmazione 2015-2017 al 31 dicembre 2021 ai seguenti contratti sotto indicati e sottoscritti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

1) mutuo pos. 4558831 trentennale per Euro 64.672.328,00, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 30

dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30/12/2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5);

- 2) mutuo pos. 4559450 di durata dal 2016 al 2044 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22.12.2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

da redigere sulla base degli schemi di atto aggiuntivo-modificativo redatti dal Ministero dell'Istruzione ed approvati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e successivamente inviati via pec al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale in data 20 gennaio 2021.

Ritenuto di demandare:

- al Direttore della Direzione delle Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 (pos. 4558831) e alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 (pos. 4559450) sulla base dei rispettivi schemi redatti dal Ministero dell'Istruzione ed approvati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e successivamente inviati via pec al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale in data 20 gennaio 2021, apportandovi le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della relativa stipulazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

- al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale ad adottare tutti gli atti propedeutici e conseguenti alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo dei due contratti citati precedentemente.

- al Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un unico notaio mediante procedura prevista dall'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la stipula degli atti aggiuntivi-modificativi.

Vista la legge regionale n. 31/2020 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021*", che autorizza, per il periodo dal 1° gennaio 2020 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio, e comunque per un periodo non superiore a quattro mesi, l'esercizio provvisorio nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione 2020-2022 della Regione, approvato con legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 (Bilancio di previsione finanziario 2020-2022). Nel rispetto delle previsioni del punto 8 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 possono essere impegnate le spese correnti mensilmente in dodicesimi, fatte salve le spese obbligatorie e le spese richiamate all'art. 3 della legge regionale.

Dato atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad Euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali) le cui risorse, pari a euro 300.000,00, sono iscritte sul capitolo 110883 e che le stesse sono soggette al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della sopra citata legge.

Vista la Legge 12 settembre 2013, n. 104;

vista la Legge 8 novembre 2013, n. 128;

vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2001, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Decreto Interministeriale (MIUR – MEF – MIT) n. 640 del 1° settembre 2015;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 29 maggio 2015, n. 322;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 1° settembre 2015, n. 640;

visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 6 giugno 2017, n. 390;

vista la D.G.R. n. 15-978 del 2 febbraio 2015 "Approvazione dei criteri generali per la redazione del piano triennale e dei piani annuali di edilizia scolastica 2015-16-17, in attuazione dell'art 10 del D.L. n. 104/2013 - Decreto Interministeriale MEF-MIUR-MIT del 21.1.2015 per interventi su edifici scolastici di proprietà pubblica sede di scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e secondo grado";

vista la D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 "Autorizzazione alla stipula di un mutuo trentennale per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128";

vista la D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 e autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e del Decreto interministeriale 390 del 6 giugno 2017";

vista la D.G.R. n. 37-8423 del 15 febbraio 2019 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015";

vista la D.G.R. n. 78-756 del 17 dicembre 2019 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione all'adozione di un atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo di cui alla D.G.R. n. 29-6028 dell'1.12.2017 per la programmazione 2016-2018. Autorizzazione alla stipula di un mutuo, con oneri a carico dello Stato, ai sensi della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e del D.I. n. 87 dell'1.2.2019 per la programmazione 2018-2020."

vista la D.G.R. n. 10-540 del 22 novembre 2019 "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: integrazione della D.G.R. 52-5994 del 24.11.17 avente ad oggetto "Art. 23, comma 3, della l.r. 23/08 e s.m.i.: proroga degli incarichi direttoriali del ruolo della Giunta regionale" Provvedimenti.";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017)";

vista la D.G.R. n. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";

vista la L.R. n. 8 del 31/03/2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";

vista la D.G.R. n. 16-1198 del 3/03/2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

Vista la legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di autorizzare la sottoscrizione degli schemi dell'atto aggiuntivo-modificativo, per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31 dicembre 2021, ai seguenti contratti di mutuo sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- 1) mutuo pos. 4558831 trentennale per Euro 64.672.328,00, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 30 dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30/12/2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5);

2) mutuo pos. 4559450 di durata dal 2016 al 2044 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22.12.2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

- di dare atto che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca provvede, ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.L. 104/2013, al pagamento delle rate di ammortamento, per capitale ed interessi, del mutuo contratto nei termini sopra indicati e secondo il piano d'ammortamento definito dall'istituto finanziatore;

- di demandare al Direttore della Direzione delle Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei due contratti sopra indicati, sulla base dei rispettivi schemi redatti dal Ministero dell'Istruzione ed approvati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e successivamente inviati via pec al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale in data 20 gennaio 2021, apportandovi le eventuali modifiche tecniche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della relativa stipulazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

- di demandare al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti propedeutici e conseguenti alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo dei due contratti sopracitati;

- di dare mandato al Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un unico notaio mediante procedura prevista dall'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la stipula del contratto di mutuo e dell'atto aggiuntivo-modificativo;

- di dare atto che il presente provvedimento comporta oneri per il bilancio regionale esclusivamente inerenti alle spese notarili che ammontano ad un massimo pari ad Euro 5.000,00 (o.f.i.) e che trovano copertura nell'ambito della Missione 01 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali) le cui risorse, pari a euro 300.000,00, sono iscritte sul capitolo 110883 e che le stesse sono soggette al vincolo dei "dodicesimi" ai sensi dell'articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n. 31/2020 "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021*".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26.1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)